MAGGIO 2022

Indice

REGIONE TOSCANA

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 CCIAA FIRENZE- NEW 3
BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 CCIAA SIENA/AREZZO- IN APERTURA 3
BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 CCIAA PRATO- NEW 4
INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E/O SVILUPPO DIE PRODOTTI AGRICOLI 5
CONTRIBUTI CCIAA FIRENZE- ANTICIPAZIONE 6
CONTRIBUTI ALL'EXPORT- CCIAA MAREMMA E TIRRENO 6
MICROCREDITO/CREAZIONE D'IMPRESA....7
PSR AGRICOLTURA- CALENDARIO BANDI 2022-2023 4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA....8
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA 8
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA 8

REGIONE EMILIA ROMAGNA

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 CCIAA MODENA- NEW 9
BANDO VOUCHER PER PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA- CCIAA MODENA 9
BANDO INCENTIVI ALLE PMI PER INTERNAZIONALIZZAZIONE- CCIAA REGGIO EMILIA 10
INVESTIMENTI AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA 10
INVESTIMENTI AZIENDE AGROINDUSTRIALI IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA 10
INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI" E "AMMODERNAMENTO DI AZIENDE AGRICOLE DEI GIOVANI AGRICOLTORI"....11
INCENTIVI PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE CON PRESENZA MAGGIORITARIA DI PERSONE CON DISABILITÀ 11
FONDO REGIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E WOMEN NEW DEAL....11
FONDO REGIONALE MICROCREDITO 11

REGIONE LOMBARDIA

INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI AMMONIACA IN ATMOSFERA 13
CREDITO ADESSO EVOLUTION....13
BANDO PER IL SOSTEGNO DI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETà 13

REGIONE UMBRIA

VOUCHER DIGITALI- IN PROSSIMA APERTURA 14
INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRTECIPAZIONE A FIERE 14
RILANCIO PMI CRATERE SISMICO 14
RESTO AL SUD 15

BANDI NAZIONALI

SICUREZZA

BANDO ISI INAIL 2021....17

INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDO BONUS EXPORT DIGITALE- NEW
....18

AGRICOLTURA

PARCO AGRISOLARE- NEW 19
FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI PER IMPRESE AGRICOLE- IN APERTURA....19
+IMPRESA - MOMENTANEMANETE SOSPESA....19
DONNE IN CAMPO 20
FINANAZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA 20

INNOVAZIONE

INCENTIVI PER INVESTIMENTI SOSTENIBILI- NEW 21
TRASFORMAZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA PMI CON VOCAZIONE INTERNAZIONALE- NEW 22
MISE PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSAZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE 22
FONDO PERDUTO IMPRESE DISTRETTO CONCIARIO – ANTICIPAZIONE 23
PATENT BOX 24
R&S ECOMONIA CIRCOLARE- MISE 24

NUOVA SABATINI – RIFINANZIAMENTO 25

NUOVE IMPRESE
BANDO IMPRESE FEMMINILI – NEW 26
FONDO PER PMI CREATIVE- IN PROSSIMA APERTURA 27
ON NUOVE IMPRESE TASSO ZERO....28
SMART& START....28
SELFIEMPLOYMENT 29

CREDITI D'IMPOSTA
CREAZIONE/TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT- IN APERTURA 30
INDUSTRIA 4.0/TRANSAZIONE 4.0....30
CREDITO D'IMPOSTA R&S 30
CREDITO DI IMPOSTA GREEN 31

FONDIMPRESA
AVVISO 3/2021 PMI 32

Bandi e misure della Regione Toscana

VOUCHER DIGITALI CCIAA FIRENZE-NEW

Contributo **a fondo perduto** per un massimo di euro **6.000** nella misura del **50%** dell'importo complessivo delle spese ammesse. L'investimento minimo richiesto è di euro 3.000.

Sono ammissibili le spese per:

a. servizi di **consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal Disciplinare.
b. acquisto di **beni e servizi** strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti previste dal Disciplinare (hardware/software)

Tali spese devono essere riferite agli ambiti tecnologici di innovazione digitale Impresa 4.0, di seguito alcuni esempi:

- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security e business continuity;
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di e-commerce;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- connettività a Banda Ultralarga,
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet (il progetto complessivo potrà contenere anche soluzioni software di adeguamento del registratore di cassa per la gestione della cd "lotteria degli scontrini");
- geolocalizzazione;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- programmi di digital marketing;
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Le domande possono essere presentate **a partire dal 18 maggio 2022** e **fino al 31 maggio 2022**.

VOUCHER DIGITALI CCIAA SIENA/AREZZO- IN APERTURA

Contributo **a fondo perduto** per un massimo di euro **3.500** nella misura del **70%** dell'importo complessivo delle spese ammesse. L'investimento minimo richiesto è di euro 1.500.

Sono ammissibili le spese per:

a. servizi di **consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal Disciplinare.
b. acquisto di **beni e servizi** strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti previste dal Disciplinare (hardware/software)

Tali spese devono essere riferite agli ambiti tecnologici di innovazione digitale Impresa 4.0, di seguito alcuni esempi:

- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security e business continuity;
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di e-commerce;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- connettività a Banda Ultralarga,
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet (il progetto complessivo potrà contenere anche soluzioni software di adeguamento del registratore di cassa per la gestione della cd "lotteria degli scontrini");
- geolocalizzazione;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- programmi di digital marketing;
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Apertura prevista per maggio. Date ancora da comunicare da parte della CCIAA Siena/Arezzo

VOUCHER DIGITALI CCIAA PRATO-NEW

Contributo **a fondo perduto** per un massimo di euro **4.000** nella misura **del 50%** dell'importo complessivo delle spese ammesse. L'investimento minimo richiesto è di euro 3.000.

Sono ammissibili le spese per:

a. servizi di **consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal Disciplinare.

b. acquisto di **beni e servizi** strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti previste dal Disciplinare (hardware/software)

Tali spese devono essere riferite agli ambiti tecnologici di innovazione digitale Impresa 4.0, di seguito alcuni esempi:

- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security e business continuity;
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di e-commerce;

- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- connettività a Banda Ultralarga,
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet (il progetto complessivo potrà contenere anche soluzioni software di adeguamento del registratore di cassa per la gestione della cd "lotteria degli scontrini");
- geolocalizzazione;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- programmi di digital marketing;
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Le domande possono essere presentate **a partire dal 16 maggio 2022** e **fino al 15 ottobre 2022**, salvo esaurimento fondi.

INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E/O SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI

I beneficiari della misura sono piccole e medie imprese (Pmi), compreso gli Imprenditori agricoli professionali (Iap), che:
- operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca;
- effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione dei prodotti floricoli.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:
A) Investimenti materiali, lavori e opere edili
   Sono compresi i lavori e opere edili necessari per l'installazione di attrezzature e di impianti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela ambientale e alla depurazione dei reflui e al risparmio idrico;
   nonchè lavori finalizzati alla rimozione e allo smaltimento del cemento amianto, secondo le norme vigenti.
B) Investimenti materiali, macchinari e attrezzature
C) Spese generali
D) Investimenti immateriali

L'intensità del sostegno è pari **40% per tutti gli investimenti**, incluse le spese generali.
L'importo massimo del contributo è pari a 600.000 euro. Non sono ammesse domande di aiuto con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a 50.000 euro.
Le domande possono essere presentate **dal 21 marzo 2022 ed al 27 giugno 2022.**

CONTRIBUTI SICUREZZA CCIAA FIRENZE- ANTICIPAZIONE

Anche per l'anno 2022 la Camera di Commercio di Firenze ha in programma l'apertura del bando „sicurezza sui luoghi di lavoro".
Le previsioni di apertura sono tra fine maggio e giugno.
Per i dettagli quanto a percentuale di contributo e spese ammissibili si dovrà attendere la pubblicazone del bando.
Stay tuned.

CONTRIBUTI ALL'EXPORT- CCIAA MAREMMA E TIRRENO

Il bando intende sostenere, tramite l'erogazione di **contributi a fondo perduto**, la realizzazione di programmi di internazionalizzazione. Più specificatamente:

a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero e sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero;
   - analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso su mercati esteri;
   - potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing;
   - l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
   -servizi di assistenza specialistica di tipo legale, organizzativo, contrattuale o fiscale;
   - sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo di temporary export manager (TEM);

b) sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero basati esclusivamente su tecnologie digitali.
   - avvio e sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/marketplace/sistemi di smart payment internazionali;
   - progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
   - realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce.

Il contributo è pari al 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili, per un importo unitario massimo pari ad euro 2.000,00 per le azioni indicate nella linea a) e ad euro 2.500,00 per le azioni indicate nella linea b), oltre l'eventuale premialità per il possesso del rating di legalità.

Si ritengono ammissibili solo ed esclusivamente le **spese fatturate e liquidate a partire dal 1 gennaio 2022 fino al 1° dicembre 2022.**

Il bando è aperto **dal 31 gennaio al 30 novembre 2022**.

CREAZIONE IMPRESA/MICROCREDITO

Microcredito a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile (importo non superiore a € 24.500) per le Micro, Piccole Imprese e liberi professionisti. Il valore totale del progetto di investimento ammesse non può essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

Le spese ammissibili sono per:

- investimenti (beni materiali e/o immateriali) es. impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie, brevetti, licenze, know how;
- capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte.

Ne potranno usufruire imprenditori giovani, imprenditrici donne o lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali che apriranno nuove attività

Le domande possono essere presentate **dal 04 gennaio 2021, fino ad esaurimento risorse.**

AGRICOLTURA- CALENDARIO BANDI 2022-2023

Sono 20 i bandi previsti nei prossimi mesi, fino a Marzo 2023

Vediamo i principali

Bando	Importo totale	Mese inizio	Mese fine
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - RECINZIONI.	4.000.000 €	Dicembre 2021	Febbraio 2022
4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	6.500.000 €	Gennaio 2022	Maggio 2022
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	36.000.000 €	Febbraio 2022	Maggio 2022
8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	2.000.000 €	Aprile 2022	Luglio 2022
16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione	8.898.674 €	Maggio 2022	Settembre 2022
4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli - COMMERCIALIZZAZIONE	3.000.000 €	Giugno 2022	Ottobre 2022
Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani imprenditori - pacchetto giovani (operazioni 4.1.2, 6.4.1, 6.1).	11.900.000 €	Luglio 2022	Novembre 2022
6.4.1 - Diversificazione delle aziende agricole	5.400.000 €	Settembre 2022	Dicembre 2022
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	8.250.000 €	Dicembre 2022	Marzo 2023

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).
Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00.
La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).
Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:
a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).
Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00.
La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).
Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:
a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
In particolare:

- Impianti, attrezzature, opere murarie
- Licenze, knowhow

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

VOUCHER DIGITALI CCIAA MODENA-NEW

Il contributo **a fondo perduto** per un massimo di euro 7.500 nella misura del 70% dell'importo complessivo delle spese ammesse. L'investimento minimo richiesto è di euro 5.000.

Sono ammissibili le spese per:

b. servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal Disciplinare.
c. acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti previste dal Disciplinare

Tali spese devono essere riferite agli ambiti tecnologici di innovazione digitale Impresa 4.0, di seguito alcuni esempi:

- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security e business continuity;
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di e-commerce;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- connettività a Banda Ultralarga,
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet (il progetto complessivo potrà contenere anche soluzioni software di adeguamento del registratore di cassa per la gestione della cd "lotteria degli scontrini");
- geolocalizzazione;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- programmi di digital marketing;
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Le domande possono essere presentate **a partire dal 02 maggio 2022** e **fino al 12 maggio 2022**.

BANDO VOUCHER PER LA PREVENZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA - ANNO 2022- CCIAA MODENA

Contributi a fondo perduto per le spese sostenute per una migliore prevenzione e gestione del rischio di crisi aziendale, nella misura del **70% della spesa sostenuta**, con un massimale di **euro 5.000,00.**

Sono ammissibili le spese sostenute dal 1/1/2022 fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse per:

a) servizi di consulenza e/o corsi di formazione relativi al monitoraggio dell'equilibrio economico finanziario e degli assetti organizzativi;

b) adozione di strumenti di allerta, anticipazione e gestione delle crisi di impresa;
c) acquisto di strumenti software funzionali all'introduzione dei sistemi di monitoraggio dell'equilibrio economico finanziari, di allerta e gestione della crisi di impresa.
Le domande di contributo possono essere inviate a partire **dal 11 aprile fino al 31 maggio 2022.**

BANDO PER INCENTIVI ALLE PMI PER VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE –ANNO 2022
CCIAA REGGIO EMILIA

Contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi per favorire l'avvio e lo sviluppo del commercio internazionale di imprese della provincia di Reggio Emilia nel periodo 01/05/2022– 30/04/2023.
L'intensità dell'agevolazione è pari **al 50% dei costi sostenuti.**
L'importo è determinato in relazione alla tipologia di intervento realizzato come di seguito:
a. Sviluppo delle competenze interneattraverso TEM-DEM- EXIM Manager: max 8.000€ di contributo
b. Realizzazione di "virtual matchmaking" o b2b: max 6.000€ di contributo
c. Partecipazione a fiere:
- in presenza all'estero (UE ed extra UE) : max 6.000€ di contributo
- in presenza in Italia: max 4.000€ di contributo
- a fiere virtuali: max 4.000€ di contributo
Le domande di contributo possono essere inviate a partire **dal 20 aprile 2022 fino al 20 giugno 2022.**

INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA

Beneficiari della misura sono imprese agricole sia quelle in forma singola, che quelle in forma aggregata quale quella cooperativa, nonché le imprese agricole costituenti "Comunioni a scopo di godimento", che realizzano investimenti quali:

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- sistemi di sicurezza per la tutela dei fattori produttivi aziendali, esclusivamente a complemento di progetti ricomprendenti ulteriori investimenti;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;
- impianti lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali;
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti, entro il limite massimo del 10% delle stesse;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze)

Il sostegno di differenzia come segue:

- 45% se imprese condotte da giovani agricoltori e/o in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici
- 35% negli altri casi e in caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali.

Le domande possono essere presentate **fino al 23 giugno 2022.**

INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA

Beneficiari della misura sono le imprese che svolgono attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sia in entrata che in uscita e di prodotti in uscita non Allegato I del Trattato - esclusi i prodotti della pesca - e che sostengono l'onere finanziario delle iniziative.

Qualora i prodotti in uscita non rientrino nell'Allegato I del Trattato il contributo sarà concesso in relazione all'applicazione dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, che realizzano investimenti:
- materiali di tipo immobiliare e mobiliare (costruzione e ristrutturazione di immobili; acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature; spese generali connesse alle precedenti voci di spesa)
- investimenti immateriali, connessi agli investimenti di cui sopra (acquisto di software; creazione e/o implementazione di siti internet; acquisto di brevetti e licenze).
Il sostegno è rappresentato da un **contributo a fondo perduto del 35%** della spesa ammissibile.
Le domande possono essere presentate **fino 1°luglio 2022.**

INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI" E "AMMODERNAMENTO DI AZIENDE AGRICOLE DEI GIOVANI AGRICOLTORI"
Misure rivolte a giovani (maggiorenni che non abbiano compiuto ancora 41 anni) che assumono la responsabilità civile e fiscale di una azienda agricola per la prima volta
Il sostegno è pari a 50.000 euro per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (per i quali è previsto anche un criterio di priorità per la concessione dell'aiuto), 30.000 euro nelle altre zone.
Termini di presentazione domande **fino al 22 maggio 2022.**

INCENTIVI PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE CON PRESENZA MAGGIORITARIA DI PERSONE CON DISABILITÀ
Misura di sostegno per l'avvio di nuove imprese che vedono la presenza maggioritaria di persone con disabilità, sia come lavoratori dipendenti sia come soci lavoratori, in tutte le forme giuridiche previste dalla Legge n. 142/2001, al fine di ampliare le opportunità occupazionali.
Gli incentivi previsti sono concessi **a fondo perduto**, nella forma del conto capitale, nella misura pari **all'80% della spesa ritenuta ammissibile** per ciascuna impresa. L'importo dell'incentivo per ogni impresa, comunque, **non potrà superare euro 75.000,00.**
Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto o locazione/leasing di macchinari, attrezzature, impianti, l'affitto/noleggio di laboratori e attrezzature, spese di costituzione, consulenze esterne specialistiche.
Le domande possono essere presentate **dal 25 gennaio 2022 al 30 giugno 2022.**

FONDO REGIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E WOMEN NEW DEAL
Il "Fondo Regionale per l'imprenditoria femminile e Women New Deal" è stato istituito dalla Regione Emilia Romagna per:
- favorire il consolidamento, lo sviluppo e l'avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile con maggioranza dei soci donne;
- promuovere la presenza delle donne nelle professioni.

Il fondo prevede la concessione di contributi a fondo perduto pari al 40% del progetto approvato fino a un massimo di 30 mila euro a micro e piccole imprese, anche in forma associata, e singole partite Iva che operano sul territorio regionale da non più di cinque anni.
Le domande potranno essere presentate **fino ad esaurimento risorse.**

FONDO REGIONALE MICROCREDITO
La Regione intende promuovere l'accesso al credito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di micro impresa.
Possono accedere al fondo:

- Lavoratori autonomi e liberi professionisti operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano titolari di partita iva da non più di cinque **anni** e che dichiarino un fatturato negli ultimi **12 mesi** al massimo di **100.000** euro
- Imprese individuali, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative operanti in Emilia Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano avviate da non più di cinque anni e che dichiarino un fatturato negli ultimi **12 mesi** al massimo di 200.000 euro
- Forme aggregate tra professionisti (società tra professionisti) con i medesimi requisiti previsti per le imprese

Interventi ammessi

- acquisizione di beni, comprese le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e di merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta
- corsi di formazione, anche di natura universitaria o postuniversitaria, volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti
- esigenze di liquidità connesse allo sviluppo dell'attività, compreso il costo di personale aggiuntivo
- investimenti in innovazione, in prodotti e soluzioni di ICT, sviluppo organizzativo messa a punto di prodotti e/o servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo e consolidamento di nuova occupazione

Finanziamento con mutuo chirografario a tasso 0, compreso da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 25.000 euro.

Le domande potranno essere presentate entro **31 dicembre 2022**.

Bandi e misure della Regione Lombardia

INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI AMMONIACA IN ATMOSFERA

Operazione che si pone l'obiettivo di stimolare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e contribuire alle azioni per il clima.
Possono presentare domanda i seguenti soggetti:
a) Imprenditore individuale,
b) Società agricola1 di persone, di capitali o cooperativa.
I nterventi ammissibili:

- Copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento/digestato (Coperture strutturali e coperture pressostatiche
- Realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag ovvero sacconi chiusi per lo stoccaggio di effluenti di allevamento/digestato)
- Spese per progettazione e direzione lavori

L'ammontare del contributo ammonta all'80% dell'investimento.
La spesa minima ammissibile per domanda di contributo è pari a €7.000, mentre il contributo massimo dipende dalla tipologia di intervento come segue:
• €200.000 per strutture di forma circolare con diametro fino a 32 metri (sia nel caso di coperture strutturali sia per le coperture in modalità pressostatica);
• €300.000 per strutture di forma circolare con diametro superiore a 32 metri o di altre forme non circolari (sia nel caso di coperture strutturali sia per le coperture in modalità pressostatica);
• €200.000 per strutture non fisse (c.d. storage bag).
In caso di più tipologie il massimale è €500.000 complessivo
Domande possono essere presentate **dal 28 gennaio 2022 al 31 maggio 2022**.

CREDITO ADESSO EVOLUTION

Credito Adesso Evolution finanzia il fabbisogno di capitale circolante con la concessione, da parte di banche e confidi convenzionati, di finanziamenti per operazioni di liquidità abbinati a contributi in conto interessi.
L'importo del finanziamento è compreso tra 30 mila e 800 mila euro per le PMI, tra 100 mila e 1,5 milioni di euro per le MIDCAP, tra 18 mila e 200 mila euro per professionisti e studi associati, e non oltre il 25% dalla media dei ricavi tipici risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda.
La durata del finanziamento è compresa tra 24 e 72 mesi (di cui preammortamento massimo di 24 mesi)
L'agevolazione rappresenta un contributo in conto interessi pari al 3% e comunque non superiore al tasso definito per il finanziamento sottostante, di importo massimo di 70 mila euro.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.
Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.
Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
  - Percorsi formativi
  - Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:

a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;

b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;

c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.

Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

Bandi e misure della Regione Umbria

VOUCHER DIGITALI- IN PROSSIMA APERTURA

Il Punto Impresa Digitale Umbria mette a disposizione delle micro, piccole e medie imprese umbre dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0: un sostegno tangibile a favore della digitalizzazione delle micro piccole e medie imprese umbre.
Previsione di apertura **maggio/giugno 2022.**

INTERNAZIONALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A FIERE

Bando per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01/09/2021 al 31/12/2022.
L'avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) umbre ed intende sostenere i loro progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale. Le imprese, all'interno del periodo 01 settembre 2021 - 31 dicembre 2022, possono liberamente individuare le fiere internazionali svolte in Italia e all'estero. L'impresa può presentare solo una domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione, che deve prevedere la partecipazione a 1 o più fiere.
Il numero massimo delle fiere internazionali che l'impresa può richiedere è pari a 5.
Per ciascuna fiera internazionale tradizionale la spesa massima ammissibile è pari a: 16.000€ per le fiere internazionali in Italia e 20.000€ per le fiere internazionali all'estero. Per ciascuna fiera internazionale digitale la spesa massima ammissibile è invece pari euro 10.000.
Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile (fiere in presenza) sarà determinato: sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, alla durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario alla fiera ovvero sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili. Per le fiere internazionali in modalità digitale il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile sarà invece determinato unicamente sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili.
Le domande possono essere presentate **fino al 30 giugno 2022.**

RILANCIO PMI CRATERE SISMICO

E' l'incentivo che sostiene il ripristino e il riavvio delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e nel 2017

Si tratta di un **finanziamento agevolato a tasso zero** che copre il **100% delle spese sostenute** ed è finalizzato a realizzare nuovi prodotti, processi o servizi, oppure a migliorare i processi e le linee produttive.
I programmi di spesa agevolabili non possono superare l'**importo complessivo di 30.000 euro** e comprendono **costi di investimento** per attrezzature, macchinari, impianti, beni immateriali e lavori edili.
Nel caso l'importo complessivo delle spese da realizzare fosse superiore a **10.000 euro**, una parte delle stesse potrà essere costituita da costi di gestione, in misura non superiore al 50% delle spese di investimento.
I programmi di spesa, avviati successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere realizzati entro i **18 mesi** successivi alla concessione delle agevolazioni.
Il finanziamento agevolato, senza **alcuna forma di garanzia** ed **erogato in anticipo in un'unica soluzione**, dovrà essere restituito secondo un piano di ammortamento di massimo **10 anni**, con un periodo di preammortamento di **3 anni**.

RESTO AL SUD

Il bando sostiene progetti relativi alle attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, turismo, attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse le attività agricole e il commercio.
Copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.
A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:
-15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
-fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Possono essere finanziate le seguenti spese:
-ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:
- 50% di contributo a fondo perduto
- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.
Domande fino ad esaurimento fondi.

Bandi e misure Nazionali ed Europee

SICUREZZA

BANDO INAIL ISI 2021- APERTO

Riapre il bando rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - **Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)**
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - **Asse di finanziamento 2**
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - **Asse di finanziamento 3**
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse di finanziamento 4**
- Progetti destinati alle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli **Asse di finanziamento 5 (sub Assi 5.1 e 5.2)**

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA, come di seguito riportato.
Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il contributo è pari al 65% dei costi, con i seguenti limiti:

- **Assi 1, 2, 3**, fino ad un contributo massimo di 130.000 €, un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000 €. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (sub Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento;
- **Asse 4**, fino ad un massimo di 50.000 € ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000 €

Per **l'Asse 5** il finanziamento è concesso nella misura del 40% per la generalità delle imprese agricole (Asse 5.1) e 50% per giovani agricoltori (Asse 5.2). Per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000 € nè superiore a 60.000 €.

Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.
Dal 2 maggio e fino al 16 giugno 2022 è aperta la procedura informatica per la compilazione delle domande.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDO BONUS EXPORT DIGITALE

Contributo volto a sostenere le microimprese nella loro attività di internazionalizzazione.
Possono richiedere il contributo le microimprese manifatturiere (codice ATECO C) con sede in Italia, anche costituite in forma di reti o consorzi.
Spese ammissibili:

- la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile
- la realizzazione di sistemi di e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web
- la realizzazione di servizi accessori all'e-commerce
- la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale
- digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione
- servizi di CMS (Content Management System)
- l'iscrizione e/o l'abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing
- servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano
- l'upgrade delle dotazioni di hardware necessarie allo sviluppo di processi organizzativi

Il contributo previsto dal Bonus è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:
- 4.000 euro alle microimprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 5.000 euro;
- 22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.
Modalità e termini verranno definite da specifico provvedimento in corso di elaborazione da parte del Ministero.
La presentazione è divisa in due fasi:

- **compilazione** della domanda **dal 10 maggio al 15 luglio 2022**
- **presentazione** della domanda **dal 16 maggio al 15 luglio 2022**

AGRICOLTURA

PARCO AGRISOLARE- IN APERTURA

Obiettivo principale della misura è la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agroalimentare, incentivando la realizzazione di impianti fotovoltaici grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, ivi compresi edifici destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica

I beneficiari della misura sono:

- ✓ Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), in forma individuale o societaria
- ✓ Imprese Agroindustriali (codice ATECO definiti da successivo avviso)
- ✓ Cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.

Per ciascun beneficiario, la spesa massima ammissibile e pari a € 1.000.000, IVA esclusa e spesa massima per singolo progetto pari a € 750.000, IVA esclusa.

I termini e modalità di presentazione delle domande verranno comunicate con successivo provvedimento

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI PER LE IMPRESE AGRICOLE- IN APERTURA

Si tratta del fondo istituito per favorire gli investimenti in beni materiali e immateriali delle micro, piccole e medie imprese attive nel settore della produzione agricola primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto** per l'acquisto e l'installazione di **beni strumentali materiali ordinari, beni strumentali materiali e immateriali di cui all'Allegato A e B, L. 232/2016**. Il contributo a fondo perduto, concedibile nel limite **massimo di 20.000 euro** per singolo beneficiario, è concesso nella misura del 30% delle spese ammissibili sostenute per l'acquisto dei beni strumentali, misura che aumenta al 40% delle spese sostenute per l'acquisto dei beni strumentali di cui all'Allegato A e B, L. 232/2016.

L'investimento deve essere inerente alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, avviato dopo la presentazione della domanda di agevolazione, ultimato entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione e mantenuto per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo.

Le modalità e termini di presentazione saranno definiti con successivo provvedimento ministeriale.

PIU' IMPRESA-ISMEA- TEMPORANEAMENTE SOSPESO

Bando di ISMEA volto a favorire il ricambio generazionale in agricoltura e ampliare aziende agricole esistenti condotte da giovani e donne.

Si rivolge a micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti ovvero donne, con i seguenti requisiti:

- subentro: imprese agricole costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana; la maggioranza numerica dei soci e delle quote di partecipazione in capo ai giovani ovvero donne, ove non presente al momento della presentazione della domanda, deve sussistere alla data di ammissione alle agevolazioni;
- ampliamento: imprese agricole attive da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

Finanzia progetti di **sviluppo** o **consolidamento** nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.
Le agevolazioni sull'intero territorio nazionale sono:

- mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 60%delle spese ammissibili;
- contributo a fondo perduto, per un importo non superiore al 35%delle spese ammissibili.

Domande fino ad esaurimento fondi.

DONNE IN CAMPO

Bando di ISMEA volto a favorire lo sviluppo ed il consolidamento di aziende agricole condotte e amministrate da donne. Si rivolge ad aziende micro, piccole e medie condotte e amministrate da donne, in forma singola o associata.
Caratteristiche dell'intervento: mutui fino a 300.000 euro, della durata variabile da 5 a 15 anni
Finanzia progetti di sviluppo che perseguano obiettivi di **miglioramento del rendimento e della sostenibilità dell'azienda, miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere degli animali e/o la realizzazione e il miglioramento di infrastrutture connesse allo sviluppo e alla modernizzazione dell'agricoltura.**
Domande entro il **30 giugno 2022 e comunque fino ad esaurimento fondi.**

FINANZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA

Misura volta a sostenere finanziariamente i progetti di investimento delle imprese del settore agricolo e agroalimentare
Rivolta a società di capitali, anche in forma cooperativa, finanziariamente sane:

- che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuati ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La misura finanzia i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, nonché nella distribuzione e nella logistica, con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 milioni e 20 milioni di euro, riguardanti in particolare:

- investimenti in attivi materiali e immateriali,
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli,
- investimenti per la distribuzione e la logistica.

Caratteristiche dell'intervento agevolato

- a tasso di interesse agevolato (pari al 30% del tasso di mercato e comunque non inferiore allo 0,50%);
- di durata massima di quindici anni, di cui fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e fino a un massimo di 10 anni di ammortamento, con rate semestrali posticipate a capitale costante;
- di importo fino al 100% per cento delle spese ammissibili;
- assistito, per l'intero importo concesso, maggiorato del 20 per cento, da idonee garanzie ipotecarie.

INNOVAZIONE

INCENTIVI PER INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0- NEW

La misura è volta a sostenere nuovi **investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili**, con l'obiettivo di favorire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI.
I programmi di investimento dovranno:

- prevedere **l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0**;
- essere diretti **all'ampliamento della capacità alla diversificazione della produzione, funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente o alla realizzazione di una nuova unità produttiva**;
- essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nel territorio nazionale;
- rispettare le seguenti soglie di importo delle spese ammissibili:
  - ☐ nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna, spese ammissibili **non inferiori complessivamente a 500 mila euro e non superiori a 3 milioni di euro** e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato;
  - ☐ nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, spese ammissibili **non inferiori complessivamente a un milione di euro e non superiori a 3 milioni di euro** e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato.
- essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda**;
- concludersi entro **dodici mesi** dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Sono spese ammissibili quelle strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento:

- all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali (macchinari- impianti- attrezzature);
- opere murarie;
- programmi informatici e licenze correlati;
- acquisizione di certificazioni ambientali.

Per i progetti di investimento volti al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa, sono anche ammissibili le spese aventi ad oggetto servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica.

Contributo:

- ✓ per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, il contributo massimo è pari **al 60% delle spese ammissibili** per le imprese di **micro e piccola dimensione** e al **50% per le imprese di media dimensione**;

- ✓ per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle Regioni Basilicata, Molise e Sardegna, il contributo massimo è pari al **50% delle spese ammissibili** per le imprese di **micro e piccola dimensione** e al **40% per le imprese di media dimensione**;
- ✓ per i programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, il contributo massimo è pari al **35% per le imprese di micro e piccola dimensione** e al **25% delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione**.

Le domande possono essere presentate nel seguente modo:
- **compilazione** della domanda **dal 4 maggio 2022;**
- **invio** della domanda **dal 18 maggio 2022.**

TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE PMI CON VOCAZIONE INTERNAZIONALE - NEW

Misura rivolta alle **PMI costituite in forma di società di capitali** e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.
Si tratta di un **finanziamento a tasso agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework"**, con l'obiettivo di sostenere gli investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle imprese e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

Importo massimo finanziabile è di massimo a € 1.000.000.000, comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa, con quota massima a fondo perduto: fino al 40% per le imprese del Sud, fino al 25% per le restanti imprese.
Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento

Tipologia di investimenti:
- ✓ integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali
- ✓ realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale o investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali o consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager)
- ✓ disaster recovery e business continuity o blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali)
- ✓ spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. Cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine)

Le domande possono essere presentate **dal 03 maggio 2022.**

MISE- PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE
In arrivo un nuovo bando del MISE per finanziare **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare** negli ambiti del Green New Deal italiano.
Potranno presentare domanda, singolarmente o in forma congiunta, **imprese di qualsiasi dimensione** che esercitano attività **industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca**.

I progetti dovranno essere coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano e in particolare riguardo agli obiettivi di:

- ✦ decarbonizzazione dell'economia
- ✦ economia circolare
- ✦ riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- ✦ rigenerazione urbana
- ✦ turismo sostenibile
- ✦ adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

I progetti dovranno inoltre:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni

Le agevolazioni previste dal decreto sono:

- Finanziamenti agevolati, qualora richiesto è concedibile nella misura massima del 20%;
- Contributi a fondo perduto, il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% die costi ammissibili di sviluppo sperimentale.

Le domande possono essere compilate a partire **dal 19 aprile 2022 e presentate a partire dall'11 maggio 2022.**

FONDO PERDUTO IMPRESE DISTRETTO CONCIARIO- IN APERTURA

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le imprese rientranti in un **distretto conciario** presente nel territorio nazionale ed operanti nell'industria conciaria.

Le tipologie di progetti ammissibili al contributo sono:

a. **innovazioni di prodotto o processo** per la realizzazione di almeno uno delle seguenti obiettivi:
    1. ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o loro significativa ridefinizione tecnologica in senso innovativo;
    2. introduzione di contenuti e processi digitali;
b. **minimizzazione degli impatti ambientali dei processi produttivi**: riduzione dell'utilizzo di acqua, di energia e di prodotti chimici, per il trattamento dei reflui, per l'abbattimento delle emissioni nell'atmosfera, per il recupero dei rifiuti;
c. **creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione**, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario.

Le voci di spesa ammissibili sono:

1. **investimenti**:
    a. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica;
    b. programmi informatici e licenze software;
    c. formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto;
    d. acquisto di beni immobili e realizzazione di opere murarie e assimilabili.
2. **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, nel limite complessivo del 30%:
    a. personale dipendente e collaboratori;
    b. strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione;

c. contratti di ricerca “extra muros”;
d. servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l’attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa l’acquisizione o l’ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how.

3. **capitale circolante**, nel limite del 20% delle spese per gli investimenti.

L’agevolazione è rappresentata in un **contributo a fondo perduto del 50%** delle spese ammissibili.
Gli investimenti non devono essere compresi tra i 50.000€ ed i 200.000€. Nel caso di progetti integrati di distretto che prevedono l’integrazione di almeno 5 progetti l’investimento massimo può essere di 500.000€
Termini e modalità di presentazione delle domande sono **da definirsi con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico**.

NUOVO PATENT BOX

Si tratta del regime di **tassazione agevolata per 5 anni** per i redditi d’impresa derivanti da utilizzo di software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli. Così come di processi, formule e informazioni su esperienze nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.
La nuova disciplina sul patent box ne semplifica l’attuazione e alza la **deducibilità al 110%** dal precedente 90%.
L’agevolazione, tuttavia, **non è cumulabile** con il credito d’imposta per ricerca e sviluppo previsto dalle agevolazioni Transizione 4.0.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l’utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.
L’intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali
I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell’ambito dell’economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le domande possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 10 dicembre 2020.**

NUOVA SABATINI -RIFINANZIAMENTO

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

A **decorrere dal 1° gennaio 2021**, l'erogazione del finanziamento richiesto dalle imprese alle banche verrà erogato in un'**unica soluzione**, mentre in precedenza il contributo veniva spalmato in sei quote annuali e indipendentemente dall'importo del finanziamento.

NUOVE IMPRESE

BANDO IMPRESE FEMMINILI- NEW

Nuovo bando rivolto alle imprese femminili nascenti o già esistenti, le cui forme e la composizione societaria ammesse sono le seguenti:

● cooperative e società di persone con ameno il 60% di donne socie;
● società di capitale con quote e componenti del CDA per almeno due terzi di donne;
● imprese individuali la cui titolare è una donna;
● lavoratrici autonome già attive oppure che presentano l'apertura della Partita IVA entro 60 giorni dalla comunicazione positiva della valutazione della domanda;
● persone fisiche che intendono avviare l'attività purché, entro 60 giorni dalla comunicazione positiva della valutazione della domanda, trasmettano documentazione sull'avvenuta costituzione.

I settori ammessi alla presentazione della domando sono:
- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli,
- fornitura di servizi in qualsiasi settore,
- commercio,
- turismo.

Le spese af ammissibili sono:
● impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica;
● immobilizzazioni immateriali;
● servizi cloud per la gestione aziendale;
capitale circolante (nella misura del 20% rispetto al progetto)
● personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato nell'iniziativa agevolata.

Per le nuove imprese
L'investimento massimo ammissibile è di euro 250.000,00
In particolare:

- Per i programmi che prevedono spese ammissibili non superiori a 100.000 €, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili e comunque per un importo massimo del contributo pari a 50.000 €.
  Agevolazione elevabile al 90%, fermo restando il limite di importo del contributo di 50.000,00 € nel caso di donne in stato di disoccupazione

- Per i programmi che prevedono spese ammissibili tra i 100.000 € ed i 250.000 €, le agevolazioni sono concesse fino a copertura del 50% delle spese ammissibili.

Per le imprese esistenti
L'investimento massimo ammissibile è di euro 400.000,00
In particolare:

- ✓ Per le imprese femminili costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi, le agevolazioni sono concesse per il 50% in forma di contributo a fondo perduto e, per il restante 50%, in forma di finanziamento agevolato a un tasso pari a zero, fino a copertura del 80% delle spese ammissibili;
- ✓ Per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi, ferma restando la copertura del 80% delle spese ammissibili, l'articolazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, si applica alle sole spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

La domanda è articolata su **due step: compilazione e successiva presentazione**.
Sono previsti momenti diversi di presentazione della domanda a seconda della tipologia di impresa ovvero:
Per le nuove imprese:
a) la compilazione della domanda di agevolazione, è prevista a partire **dalle ore 10.00 del 5 maggio 2022**,
b) la presentazione della domanda di agevolazione, è prevista a partire **dalle ore 10.00 del 19 maggio 2022**

Per le imprese già esistenti:
a) la compilazione della domanda di agevolazione, è prevista a partire **dalle ore 10.00 del 24 maggio 2022**
b) la presentazione della domanda di agevolazione, è prevista a partire **dalle ore 10.00 del 7 giugno 2022**

Esaurite le risorse, le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'importo ammissibile.

FONDO PER PMI CREATIVE –PROSSIMA APERTURA
Il Fondo è rivolto a sostenere imprese di micro, piccola e media dimensione operanti nel settore creativo, in fase di costituzione ovvero già costituite alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
Il Fondo si rivolge, altresì, alle imprese di micro, piccola e media dimensione operanti in qualunque settore che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo.

PER LE PMI CREATIVE
Le iniziative agevolabili sono volte a promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative devono:

- essere realizzate entro 24 mesi dall'ammissione a contributo;
- prevedere spese ammissibili non superiore a 500.000,00 euro, al netto di IVA;
- riguardare, per le imprese costituite da non più di 5 anni al momento della presentazione della domanda di agevolazione l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa ovvero, per le imprese costituite da più di 5 anni al momento della presentazione della predetta domanda, l'ampliamento o la diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo.

Sono spese ammissibili le immobilizzazioni materiali e immateriali, opere murarie (nel limite del 10% del programma) ed esigenze di capitale circolante (nel limite del 50% delle spese complessivamente ritenute ammissibili).

Le agevolazioni sono concesse fino ad un massimo del 80% di cui:

- max 40% delle spese ammissibili nella forma del contributo a fondo perduto
- max 40% delle spese ammissibili nella forma del finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero e della durata massima di dieci anni.

PER LE PMI DEGLI ALTRI SETTORI

Possono essere oggetto di domanda presentata da PMI di altri settori i servizi specialistici che prevedano la collaborazione delle imprese del settore creativo e devono:

- essere erogati da imprese creative di micro, piccola e media dimensione;
- essere oggetto di un contratto sottoscritto dopo la presentazione della domanda di agevolazione ed entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- avere ad oggetto i seguenti ambiti strategici:
    - azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand;
    - design e design industriale;
    - incremento del valore identitario del company profile;
    - innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo

Le agevolazioni concedibili assumono la forma del contributo a fondo perduto (voucher), fino a copertura del 80% delle spese per l'acquisizione dei servizi specialistici nel settore creativo e, comunque, per un importo massimo pari a 10 mila euro (quindi una spesa/preventivo di servizi di 12.500€).
In attesa del bando e della data di avvio presentazioen delle domande.

ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO del MISE

La misura si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da **giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età**, su tutto il territorio nazionale. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il **51% da giovani under 35** e da donne di tutte le età.
Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5.
Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.
La misura rappresenta un finanziamento a tasso zero i in max 10 anni pari massimo il 90% dell'importo di progetto di investimento, di cui il **20% a fondo perduto** (salvo disponibilità).
Le spese di progetto in cui possono essere beni materiali (attrezzature, macchinari, strumentazioni ed opere murarie), consulenze specialistiche, capitale circolante (max 20%) e spese di costituzione della società.
Questa misura è applicabile anche ad imprese già attive ma che vogliono ampliare o diversificare l'attività.
Le domande possono essere presentate **dal 24 marzo 2021, fino ad esaurimento risorse.**

SMART& START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione

di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.
I piano d'impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).
Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).
Domande **dal 20 Gennaio 2020.**

SELFIEMPLOYMENT- RIPARTENZA DAL 22 FEBBRAIO 2021

Rivolto ai seguenti soggetti:

- NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
  - si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età
  - non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale
- donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative
- disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
  - non risultano essere occupati in altre attività lavorative
  - hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID)

Possono chiedere i finanziamenti:

- imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
  - costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
  - non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Spese ammissibili:

- beni mobili quali strumenti, atrezzature e macchinari
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili (max 10%)
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori (salari e stipendi)
- utenze

Trattasi di un prestiti a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.
I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.
I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi.**

CREDITI D'IMPOSTA

CREAZIONE/FRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT-IN APERTURA

Si tratta della creazione o trasformazione di imprese che, oltre a perseguire finalità economiche, operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni, attività culturali, sociali, enti, associazioni e altri portatori di interesse.
In particolare, è stato previsto un contributo sotto forma di credito d'imposta nella misura **del 50%** dei costi di costituzione o trasformazione in società benefit, compresi quelli notarili e di iscrizione nel registro delle imprese nonché le spese inerenti all'assistenza professionale e alla consulenza.
L'agevolazione massima concedibile a ciascun beneficiario non potrà superare l'importo di 10 mila euro.
In attesa del testo per la presentazione delle domande.

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Previsto un **potenziamento** degli **incentivi** e un vantaggio sulle tempistiche di utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti delle imprese in **Industria 4.0** nella Legge di Bilancio 2021.
Salgono tutte le aliquote (con l'eccezione di quelle relative alla formazione) e si applicano a partire **dal 16 novembre 2020**.
Infine, la proroga non è solo per il 2021 ma anche per il 2022.

- Investimenti in **beni strumentali** nuovi contenuti nell'allegato a della legge 232/2016 (sono i **macchinari 4.0**): Modifica delle aliquote dal 2022, che tornano al 40% fino a 2,5 milioni di euro, al 20% fra 2,5 milioni e 10 milioni di euro, e al 10% fra 10 e 20 milioni di euro.
- **Beni strumentali materiali** diversi da quelli indicati nell'allegato A, e **beni immateriali** (software) diversi da quelli indicati nell'allegato B della stessa manovra 2017 sopra citata: sono macchinari e software non 4.0, che negli scorsi anni utilizzavano il superammortamento.
  Dal 2022 l'agevolazione scende al 6%.
  Questo credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni.
- Investimenti in **software 4.0** compresi nell'allegato B della legge 232/2016: 20% fino a 1 milione di euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.
- Investimenti in **ricerca e sviluppo:** l'agevolazione sale al 20% (dal precedente 12%) fino a 4 milioni di euro (attualmente il tetto è a 3 mln).
- Investimenti in **innovazione tecnologica**, design, innovazione estetica: il credito d'imposta sale al 10% fino a un tetto di 2 milioni di euro (prima era al 6% fino a 1,5 mln di euro).
- Investimenti per la **transizione ecologica o innovazione digitale 4.0**: agevolazione al 15% fino a 2 milioni di euro (prima era al 10% fino a 1,5 mln).

- **Formazione dei dipendenti**: prevista solo la proroga al 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta resta al 30, 40 o 50% rispettivamente per le grandi, medie e piccole imprese. La misura del credito d'imposta è aumentata al 60% nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati.

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d'imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal l° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e privative industriali relativi all'acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.
Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:
1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

AVVISO 3/2021 - PMI

Il contributo aggiuntivo è concesso ai piani presentati sul "Conto Formazione" per un importo compreso tra 1.500,00 e 10.000,00 euro per azienda.
È richiesta alle PMI interessate la presenza di un saldo attivo sul proprio Conto Formazione, risultante dalla somma degli importi effettivamente disponibili su tutte le matricole INPS per cui l'azienda ha aderito al Fondo (somma degli importi della voce "Disponibile" su tutte le matricole del conto aziendale). Inoltre, le stesse devono aver maturato sul proprio Conto Formazione, nel periodo di adesione, un accantonamento medio annuo, al lordo degli eventuali utilizzi per piani formativi, non superiore a euro 10.000,00 (voce "Totale Maturando").
Possono essere ammesse le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione nella misura massima del 20% delle ore di formazione in una o più azioni formative previste e valide nel Piano formativo.
E' prevista la partecipazione al Piano di almeno 5 lavoratori per un minimo di 12 ore di formazione procapite in una o più azioni formative valide
Le domande possono essere presentate **a decorrere dal 1 marzo 2022 fino al 20 maggio 2022.**

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsconsulting.it